



# COMUNE DI LUCERA

PROVINCIA DI FOGGIA  
UFFICIO GABINETTO

**Comunicato stampa**  
n. 73 del 27 agosto 2009

## **CANILE COMUNALE – SEQUESTRO CAUTELARE AMMINISTRATIVO.**

In ordine alle voci circolate circa il sequestro con apposizione di sigilli al canile comunale ubicato presso i locali dell'ex mattatoio, premesso che trattasi unicamente di sequestro cautelare amministrativo si precisa quanto segue :

- la struttura in questione in data 25 agosto 2009, è stata oggetto di un controllo da parte dei carabinieri del NAS di Bari che hanno riscontrato un sovraffollamento dei cani ospitati, individuati in 226 esemplari di diversa taglia e razza, ritenuto superiore alla capacità di accoglienza della struttura;
- in particolare è stata contestata la presenza di recinti, sia all'aperto che all'interno della struttura, contenenti ciascuno un numero medio di animali superiore a 5 unità. Va precisato che in molti recinti il numero di animali superiore a 5 unità è dovuto al fatto che in essi sono mantenuti esemplari di taglia piccola o media e di temperamento abbastanza docile;
- altri rilievi sono stati mossi in ordine alle modalità di spostamento degli animali nel corso della pulizia dei recinti, alla pendenza delle superfici dei recinti al coperto e alla mancata regolarizzazione dell'autorizzazione sanitaria per l'utilizzo della struttura come rifugio;
- l'associazione EMPATIA, convenzionata con il Comune di Lucera per la custodia e alimentazione dei cani randagi, presente alle operazioni di controllo dei NAS, ha chiarito gli aspetti relativi al funzionamento del servizio, riservandosi di consegnare la documentazione relativa alla raccolta e smaltimento delle deiezioni e delle carcasse;
- la stessa associazione continua nel servizio di custodia e alimentazione dei cani secondo le condizioni del contratto in corso.

Per quanto sopra rilevato per il Comune di Lucera, fermo restando le decisioni che potrà assumere l'Ufficio Contenzioso della Regione Puglia, è previsto il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi dell'art. 63 Legge 218\88. Al Comune è concessa facoltà (della quale ci si avvarrà) di opposizione al predetto ufficio contenzioso regionale ai sensi dell'art. 19 L. 689\81.

Con riferimento a quanto sopra riferito, e al solo scopo di evitare inopportune strumentalizzazioni o errate interpretazioni dell'operato dell'Amministrazione e degli uffici comunali, si ritiene precisare che:

- il Comune di Lucera, a differenza di altri centri della provincia, è attivamente impegnato nella lotta al randagismo, attraverso efficaci attività di prevenzione, ultima delle quali il censimento di circa 100 cani effettuato presso le aziende agricole del territorio. Per detti animali si è in attesa che il servizio veterinario provveda all'applicazione del microchip direttamente in azienda;
- dei 226 cani presenti nel canile comunale come accertati dai NAS, circa 170 sono il risultato degli abbandoni di cuccioli (reato impunito da parte delle forze dell'ordine) registratisi negli ultimi 5-6 anni; i rimanenti soggetti sono, invece, il risultato di accalappiamenti avvenuti in seguito ad aggressioni (o presunte tali), cui non è seguito (per ragioni di cautela) la reimmissione degli animali sul territorio;
- l'attuale precarietà del canile comunale è da porre in relazione unicamente ai massicci abbandoni, mai contrastati con efficacia, così come inefficace e deficitario appare il controllo sui possessori dei cani. A tal proposito è auspicabile una decisa inversione di tendenza, attraverso l'effettuazione di controlli immediati su tutti i possessori di cani, allo scopo di accertare il rispetto dell'obbligo dell'applicazione del microchip e delle disposizioni previste dalle ordinanze sindacali;
- seppur nella precarietà sopra citata, il canile comunale è stato oggetto negli ultimi anni di parziali lavori di miglioramento, attraverso la costruzione di recinti all'aperto, un ambulatorio veterinario attrezzato anche per piccoli interventi chirurgici, il rifacimento dell'impianto elettrico, di illuminazione, l'installazione di n. 3 telecamere esterne.

Francesco Pellegrino - Capo Servizio Agricoltura